



Decreto Dir. N. 259 /AV3
del 20-2-2018

**ATTIVITA' AGGIUNTIVE PERSONALE INFERMIERISTICO
SCHEMA DI CONTRATTAZIONE**

20 FEB. 2018

STRUTTURA DI RIFERIMENTO: U.O.C. PROFESSIONI SANITARIE AREA INFERMIERISTICA OSTETRICA

SEDI DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' AGGIUNTIVA: PRESIDIO OSPEDALIERO UNICO E DISTRETTI SANITARI AREA VASTA 3

PERIODO DI RIFERIMENTO: dal 01.01.2018 al 30.06.2018. La scheda potrà essere rinegoziata qualora si riscontrassero variazioni nelle condizioni giustificative, nei livelli di attività da realizzare e nelle risorse umane a disposizione.

CONDIZIONI GIUSTIFICATIVE DEL RICORSO ALL'ISTITUTO: il ricorso all'istituto ha natura eccezionale ed estemporanea ed è finalizzato a garantire gli standard assistenziali ed evitare l'interruzione di servizi pubblici essenziali nei reparti e servizi ospedalieri e nell'assistenza domiciliare integrata (ADI), per casi in cui si presentino situazioni di compromissione dovute ad assenze di personale per:

- Assenze non programmate: nelle more della sostituzione con nuova assunzione, ovvero per i casi in cui la durata dell'assenza o la specifica tipologia di professionalità richiesta sconsigliano l'inserimento di personale incaricato.
- Assenze plurime in presenza di piano ferie estivo programmato al minimo contrattuale; necessità di copertura dei turni di servizio per assenze impreviste nel rispetto dei dettami Legge 161/2014
- Posti scoperti previsti dal piano occupazionale: nelle more delle procedure di assunzione a tempo determinato o indeterminato.

Si rende inoltre necessario il ricorso all'istituto per il potenziamento dei turni di Pronto Soccorso- Emergenza, al fine di ridurre disagi ai maxi afflussi dell'utenza.

La valutazione delle condizioni specifiche, nell'ambito di quelle generali sopra fissate, per l'attivazione dell'istituto è delegata al dirigente delle professioni sanitarie per quanto riguarda la gestione in generale della presente scheda secondo criteri e modalità uniformi, tenuto conto delle specificità e degli assetti dipartimentali.

Per ogni caso di attivazione di attività aggiuntiva dovrà essere predisposta, a cura del dirigente delle professioni sanitarie, una apposita scheda che dia conto: della specifica situazione oggetto di intervento (nominativo dell'assente, procedimento in itinere, ecc), delle motivazioni per cui si ricorre all'istituto e dell'impegno previsto, dando conto della impossibilità di sopperire alla necessità nell'ambito organizzativo delle attività ordinarie. Le schede, debitamente sottoscritte dovranno essere allegate ai prospetti di liquidazioni di cui sotto.



PERSONALE INTERESSATO: Infermieri. L'adesione al progetto è volontaria. Di norma e salvo il ricorrere di speciali circostanze, le attività aggiuntive saranno ripartite in modo equo fra gli infermieri aderenti che hanno manifestato la propria disponibilità.

STIMA IMPEGNO ORARIO COMPLESSIVO: per garantire le necessità rilevate si stima necessario un numero massimo di:

- 2.432 di ore aggiuntive di cui n. 1.126 ore per l'Area di Macerata, n. 981 per l'Area di Civitanova Marche, n. 325 per l'Area di Camerino.

TARIFFA ORARIA: € 30,00/h.

IMPORTO MASSIMO DI SPESA: il tetto massimo di spesa per prestazioni aggiuntive derivante dal presente accordo è di € 72.960,00 oltre agli oneri fiscali e previdenziali a carico dell'AV3.

MODALITA' DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI:

Le ore di attività aggiuntiva devono essere effettuate dal personale oltre l'orario contrattualmente dovuto. Saranno considerate e retribuite come prestazioni aggiuntive, attività in turni pieni come previsti dall'organizzazione delle strutture, salvo in via eccezionale rientri programmati staccati dal restante orario di lavoro, finalizzati anche all'assistenza domiciliare di pazienti complessi, divise tra i vari dipendenti in conseguenza dell'applicazione della legge 161/2014.

Lo svolgimento delle attività dovrà, di norma, risultare da apposita separata timbratura caratterizzata con il "codice 6"; in caso di insufficienza, l'orario conseguente potrà anche esser utilizzato a compensazione del debito orario, ovvero rientrare nell'orario ordinario qualora non retribuito.

L'attività aggiuntiva non può essere resa:

- da personale in servizio con rapporto di lavoro a part-time, ovvero in servizio effettivo da meno sei mesi;
- il personale con prescrizioni e/o limitazioni certificate può svolgere attività aggiuntiva limitatamente alle prescrizioni e/o limitazioni stesse, per le stesse tipologie di attività assicurata in orario ordinario.
- da personale che beneficia, nel mese in cui è richiesta la prestazione aggiuntiva, di istituti normativi o contrattuali che comportino la riduzione, a qualsiasi titolo, dell'orario di servizio, comprese le assenze per malattia (eccetto qualora si verificano dopo l'effettuazione della prestazione aggiuntiva).
- durante i giorni di ferie ovvero di assenza giustificata.

Al personale che svolge l'attività aggiuntiva sarà riconosciuta la relativa remunerazione solo nel caso in cui, nel mese di svolgimento delle prestazioni, presenti un saldo orario definitivo positivo o uguale a zero, da valutarsi tenendo conto anche dei saldi orari dei mesi precedenti, sempre riferiti al medesimo anno.



MODALITA' DI LIQUIDAZIONE:

la liquidazione dei compensi avviene bimestralmente a cura dell'U.O.C. Gestione Risorse Umane (i compensi saranno pagati con gli stipendi del secondo mese successivo al bimestre). Per lo scopo il Dirigente delle Professioni Sanitarie trasmetterà, entro e non oltre 30 giorni dalla scadenza del bimestre, un resoconto contenente:

- i nominativi del personale avente diritto
- l'orario mensile da riconoscersi
- le date di effettuazione dei turni (qualora non timbrati con il codice 6)
- le schede relative alle specifiche attivazioni dell'istituto (di cui sopra).

CONDIZIONE RISOLUTIVA DELL'EFFICACIA DEL PRESENTE ACCORDO: al sopravvenire di riorganizzazioni o per l'assegnazione di progettualità incentivate, o per altre ragioni di opportunità strategica, la Direzione di Area Vasta ha piena facoltà di rinegoziare il presente accordo.

Macerata, li 19 FEB. 2018

Il Direttore di Area Vasta 3
Dr. Alessandro Maccioni

Dirigente U.O.C. Gestione Risorse Umane
Dr. Fabrizio Trobbiani

Dirigente U.O.C. Professioni Sanitarie
Area Infermieristica Ostetrica
D.ssa Mara Buccolini